

# Dal Passo della Presolana alla Baita Cassinelli

## Accesso stradale da Bergamo:

Clusone (Valle Seriana), Castione della Presolana, pParceggio della Cantoniera della Presolana Km. 50

## Inizio escursione:

Parceggio Cantoniera della Presolana (1297 m.)

## Tempo di percorrenza:

2<sup>h</sup> (a/r)

## Dislivello:

Circa 270 m. circa

## Difficoltà:

AEE 

## Periodo consigliato:

Da aprile a ottobre

## Acqua sul percorso:

NO

## Posto di ristoro:

Rifugio Medici – Malga Cassinelli Tel: 339 5655793 – 328 8674985

## Informazioni:

Rifugio Medici – Baita Cassinelli Trentani Claudio – Tomasoni Mariagrazia

## Carta topografica:

IGM F. ° 34 IV N.O. Pizzo della Presolana

## Coordinate geografiche:

45,9298° N, 10,0924° E

Dopo aver sistemato l'auto nell'apposito "Parceggio Cantoniera della Presolana", attraversiamo la strada SS 671 con attenzione e ci incamminiamo verso la strada asfaltata che sale verso il monte.



All'inizio della strada veniamo accolti da un pannello, anche con scritte in linguaggio Braille, che ci informa sull'itinerario del percorso che ci accingiamo a fare.



Analizziamo ora la legenda.



La strada dopo un primo tratto asfaltato ora diventa sterrata, al secondo tornante deviamo a sinistra in prossimità di un bivio con palo con le indicazioni per la Malga Cassinelli, sul sentiero CAI 316.



Fissato su una pietra è presente una targa che ricorda l'inaugurazione del sentiero adattato.



Il fondo inizialmente compatto e facilmente percorribile, dopo un breve tratto si trasforma in un sentiero con terreno pieno di sassi e radici affioranti, che rendono difficoltosa la salita.



Lungo il percorso è presente un battibastone di metallo di circa 3 metri, su un tratto che presenta delle roccette affioranti.



La lunghezza del battibastone è di circa 3 m.



Il terreno sconnesso e con roccette affioranti, non cambia per un discreto tratto, verso valle sono presenti dei pali distesi per il contenimento del fondo.



Al termine di questa parte del sentiero passiamo sotto ad un traliccio per il trasporto dell'energia elettrica.





Proseguiamo nella camminata, sul terreno che si presenta con una discreta pendenza e con ancora piccoli sassi affioranti.



Sulla nostra sinistra, verso valle, possiamo ammirare i resti delle trincee della Grande Guerra.



Raggiungiamo ora una prima area di sosta.



Alla nostra sinistra, verso valle, ci compare una santella in legno con una madonnina.



Superiamo un tratto con una radice affiorante, su un terreno abbastanza impegnativo.



Alla seconda area di sosta, oltre alla panchina è presente un pannello sulle presenze di reperti geologici nel territorio, anch'esso anche in linguaggio Braille.



Al termine del tratto nel bosco, ci troviamo ad un incrocio con un sentiero che scende dal monte, lo attraversiamo e proseguiamo dritti.



Percorriamo questo breve tratto in falsopiano.



Il sentiero termina confluendo nella strada lastricata che ci porterà verso la Malga Cassinelli.



La parte finale del percorso è su un terreno misto di sassi affioranti e terra.



Siamo arrivati alla Malga Cassinelli ora Rifugio Medici (1568 m.).



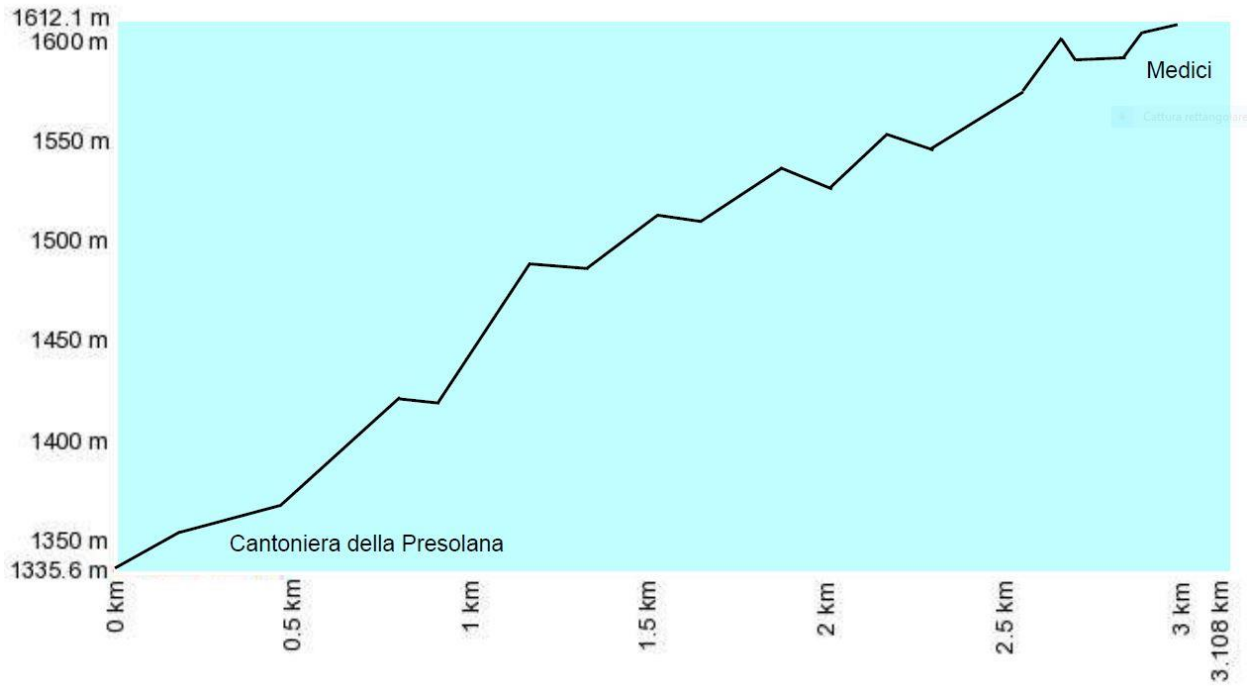
Siamo finalmente arrivati al rifugio.





Ritorniamo a valle seguendo il percorso dell'andata, oppure la strada che viene utilizzata dal gestore per portare i rifornimenti al rifugio.

# Altimetria



# Mappa del percorso

